



IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

Sommario

<i>“Capitani coraggiosi”</i>	1
<i>Orange the World</i>	1
<i>Novembre alle spalle</i>	2
<i>News dal Museo</i>	2
<i>In ricordo di Augusto</i>	3
<i>Auguri Isabella</i>	4
Rubriche	
<i>I festeggiati di dicembre</i>	2
<i>La barzelletta del mese</i>	2
<i>Melodia della Memoria</i>	3
<i>L'angolo di Vinicius</i>	4
<i>C'è posta per noi</i>	4

“Capitani coraggiosi” di domani

Si è svolta nel mese di novembre, presso la nostra sede legale, la consegna a cinque studenti dell'Istituto Nautico di Trieste delle borse di studio – del valore di 500 euro cadauna – intitolate, così come la sala consiliare dove si è svolta la premiazione, alla memoria del prof. avv. Enzio Volli, scomparso il 7 gennaio 2017, già Consigliere con nomina a vita della nostra Fondazione sin dalla sua costituzione.



Sono stati premiati Alice, Giacomo, Serena, Kevin, e Virgilio, risultati i più meritevoli per profitto.

Presente alla cerimonia il nostro Consigliere l'avv. Paolo Volli che ha portato i saluti del Presidente Raffaele De Riù, e che ha voluto omaggiare con un ricordo il padre, massimo esperto di diritto nautico, raccontando di come educasse i suoi allievi con l'esempio e con l'etica; allievi e non studenti, in quando li “allevava” alla conoscenza. L'avvocato ha poi fatto un parallelo con Osiride Brovedani: in particolare ha raccontato il legame che anche il benefattore aveva con l'idea di crescita, cultura ed educazione.

Anche il vicepresidente del Nautico, il dottor Bruno Zvech, si è soffermato sugli stessi concetti, volendo spronare i ragazzi all'impegno, volontà e lavoro su se stessi.

Orange the World



In occasione del 25 novembre, anche la Fondazione ha aderito, raccogliendo l'invito del Soroptimist International club di Gorizia, alla “Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne”: abbiamo illuminato di arancione la torre centrale della nostra struttura di Gradisca, nell'ambito della campagna internazionale di sensibilizzazione “Orange the world: end violence against women and girls”, promossa dalle Nazioni Unite.

È un momento simbolico per porre l'attenzione su questo tema tanto forte e così tanto attuale.



Anche novembre è alle spalle

Novembre è iniziato con un momento spirituale: la Santa Messa in commemorazione del nostro fondatore Osiride Brovedani che si è tenuta nella nostra Casa Albergo.

Nell'arco del mese non sono mancati i momenti di svago come le immancabili castagnate che hanno visto impegnati numerosi ospiti, sin dal mattino, per il taglio delle castagne e poi per la cottura sulla brace nel nostro giardino.

Alla degustazione in salone, accompagnata da un buon bicchiere di vino nuovo, non mancava nessuno!



News dal Museo

È ormai terminata la fase di "rodaggio" e ora siamo attivi a pieno regime. Numerosi sono i visitatori che se ne sono andati via entusiasti e con qualcosa in più: il racconto di una storia drammatica ma a lieto fine, la vita singolare di un personaggio del tutto particolare, il conforto (parola che i visitatori usano spesso) di sapere che esistono realtà come la Fondazione, sempre presente sul territorio e pronta ad intervenire dove possibile. Anche stupore, come a voler dire (e lo dicono!) "ma davvero è possibile tutto questo?".

Nel mese di novembre, oltre al gruppo di ospiti sono venute anche alcune colleghe, molto interessate nel voler approfondire la figura di Osiride Brovedani, per poter conoscere meglio il mondo in cui lavorano.

Anche la pubblicità sugli autobus sta funzionando, ma ciò che funziona meglio è sicuramente il passaparola. A questo punto, finita la fase iniziale, abbiamo intenzione di mettere in cantiere una serie di iniziative con altre realtà, come scuole e associazioni, che ci facciano conoscere sempre di più.



I festeggiati di dicembre (...visibili)



2 Roberto D.

17 Bruna S.

18 Francesca C.

28 Grazia G.



La barzelletta del mese



NOVITÀ

«Allora, che c'è di nuovo?»

«Lasciamo stare guarda, ho scoperto che mia moglie mi tradisce!»

«Va bene ma io ti ho chiesto che c'è di nuovo!»

Rita Addimanda



Melodie della Memoria

IN GIRO PER I BOSCHI

di Valiana Pavan



Ogni ottobre, come iniziava la stagione delle caldarroste, mi munivo di cestino e scarponi per andare nei boschi alla ricerca delle castagne. La meta più vicina era il bosco di San Martino, ma accompagnata da mio marito e dagli amici, ci spostavamo anche nella vicina Slovenia oppure anche in Carnia.

Oltre a raccogliere castagne, come si dice in gergo, si andava anche a funghi e per essere in regola nella raccolta bisognava munirsi di un pennellino per pulirli prima di riporli nel cestino e anche di un bilancino perché più di 2 kg non si potevano raccogliere.

Per la raccolta dei funghi bisognava avere un permesso speciale che nel mio comune rilasciavano il 2 gennaio. Ogni anno consegnavano solamente 70 permessi. Quindi per riuscire a rientrare nei settanta fortunati si andava già la sera prima fuori dal comune con panini e thè caldo e una coperta per riscaldarsi dal freddo e si passava la notte in auto in trepida attesa.

Mi ricordo che quando partivamo alla ricerca di castagne e funghi la sveglia suonava sempre prima dell'alba, perché il motto era questo: "chi prima arriva meglio alloggia" altrimenti si rischiava di non trovare più niente di buono. Le prime ricerche venivano effettuate con l'aiuto delle torce elettriche.

Le castagne bisognava raccogliercle belle dure e mature, altrimenti, dopo averle raccolte le disponevamo su di un reticolo all'aria e lontano dal sole per farle maturare. Ci voleva circa una settimana.

Ricordo con il sorriso quando una volta incrociai nel mio cammino un capriolo con il suo cucciolo, ci guardammo come incantati, poi loro scapparono in un'altra direzione. Che magnifica la natura.

Nel mio Comune di Sagrado era anche tradizione che i camperisti organizzassero la castagnata per tutti gli abitanti e non solo, e un po' di musica rallegrava la festa.



In ricordo di Augusto

Caro Augusto, purtroppo la notte di venerdì 24 novembre il tuo cuore ha smesso di battere, un cuore forse troppo debole per una persona con carattere forte come il tuo. Sicuramente ora stai sorridendo leggendo il nostro ricordo di te e ci stai sicuramente regalando una delle tue velocissime e vivaci battute!

"Giovane" e sincero compagno di viaggio, a volte imprevedibile per la tua tanta voglia di vivere e di non perdere un istante, fino all'ultimo hai cercato di rimanere aggrappato alla vita.

Ricordiamo con piacere le tante "battaglie" a Scala40 che facevi in salone soprattutto con la tua amica Andalusia che adesso potrai riabbracciare.

Ci hai colpito nel profondo, ci mancherà vederti sfrecciare con la tua decapottabile nera e adesso che viaggi verso l'alto ... vai col turbo!

Augusto fai un buon viaggio e dacci un occhio da lassù.





L'angolo dello staff dello chef Vinicius

Ingredienti per 12 persone:

1 tacchinella di 3 kg circa,
 300g salsiccia,
 300g di castagne,
 100g di pancetta affumicata a fette,
 50g di mollica di pane,
 ½ bicchierino di brandy,
 1 uovo,
 1 cipolla,
 q.b. di burro, grana, latte, brodo vegetale, olio, pepe, sale, noce moscata, prezzemolo.

n.d.r.: potrebbero mancare degli ingredienti coperti da segreto culinario.

TACCHINELLA RIPIENA ALLE CASTAGNE

Dopo averla lavata e asciugata, aprite la tacchinella dalla schiena e disossatela senza rompere la pelle. Passare al macina carne le castagne in precedenza lessate, la salsiccia spellata, la mollica di pane ammorbidita nel latte, il grana grattugiato, un ciuffo di prezzemolo e la cipolla lavata e tritata, il brandy, l'uovo, la noce moscata, sale e pepe. Mescolare bene il composto e sistemarlo sulla tacchinella aperta, arrotolarla, metterci sopra qualche fiocchetto di burro, foderarla con le fette di pancetta e legarla con dello spago da cucina. Mettere il rotolo in una placca unta con 2-3 cucchiari d'olio, coprire con un foglio di alluminio e cuocere in forno già caldo a 180 gradi per circa 3 ore, bagnando di tanto in tanto con un mescolo di brodo vegetale. Sforarla e servirla con il suo sugo di cottura e, a piacere, con verdure miste.



BUON APPETITO!!

a cura di M.S.

Auguri Isabella

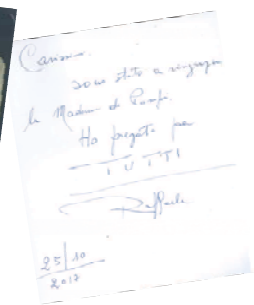
Dallo scorso anno si è unita al gruppetto dei nostri novantenni, e noi vogliamo ancora una volta rinnovarle gli auguri per i 91 anni festeggiati nel mese di ottobre.

Sempre sorridente e indaffarata a sferruzzare per i suoi richiestissimi lavori all'uncinetto tra le numerose visite dei suoi due figli con i quali fa sempre lunghe chiacchierate nel salone o nel salottino di fronte alla biblioteca.



C'è posta per noi

Cartoline da
**ALTOPLANO DI RAZZO
 POMPEI**



Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzati dagli ospiti e dal personale della Fondazione.